



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CEIC868009: I.A.C. ALVIGNANO

Scuole associate al codice principale:

CEAA868005: I.A.C. ALVIGNANO
CEAA868016: ALVIGNANO - CENTRO -D.D.-
CEAA868027: DRAGONI - S.GIORGIO -ALVIGNANO-
CEAA868038: DRAGONI-MAIORANO DI MONTE-ALVIG
CEAA868049: BAIA E LATINA
CEAA86805A: BAIA E LATINA-CENTRO-
CEEE86801B: ALVIGNANO CENTRO - D.D.-
CEEE86802C: DRAGONI CENTRO -ALV-
CEEE86803D: DRAGONI MAIORANO DI MONTE-ALV-
CEEE86804E: BAIA E LATINA CENTRO
CEEE86805G: BAIA LATINA-LATINA-
CEMM86801A: D.SANTAMARIA ALVIGNANO
CEMM86802B: FERMI DRAGONI SS. DI ALVIGNANO
CEMM86803C: BAIA E LATINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare globalmente gli esiti nelle prove standardizzate nazionali rispetto alle rilevazioni del 2022- 2023 e l'effetto scuola.

TRAGUARDO

Allineare i punteggi per le quinte primarie alle medie di riferimento, in italiano e matematica . Migliorare la performance di italiano delle classi seconde di scuola primaria . Aumentare il livello di prestazione nella prova di inglese listening per la scuola secondaria rispetto alle precedenti rilevazioni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti di realtà e prestazioni autentiche per migliorare gli esiti degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'efficacia delle procedure valutative in termini di coerenza, affidabilità ed oggettività.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare il sistema di controllo in itinere dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze/abilità e competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
5. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
6. **Ambiente di apprendimento**
curare l'impostazione metodologica dell'ambiente di apprendimento(setting d'aula, valorizzazione dell'esplorazione, della scoperta, dell'ascolto, dell'apprendimento collaborativo, della riflessione sui processi, della consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere")
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre laboratori di recupero e di potenziamento degli apprendimenti disciplinari per gruppi di livello e/o a classi aperte, in orario curricolare e/o extrascolastico
8. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo



9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare i Dipartimenti e il Nucleo Interno di Valutazione come gruppi di lavoro preposti alla ricerca sull'analisi dei dati discordanti delle valutazioni e sulle tecniche di rimodulazione delle progettazioni didattiche in aderenza al curriculum verticale e alle criticità evidenziate nella progettazione efficace di una didattica per competenze.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e verificare l'adesione del maggior numero possibile di docenti alle iniziative di formazione e di auto-aggiornamento sulle tematiche specifiche delle metodologie innovative e della progettazione e valutazione delle competenze.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la documentazione, la condivisione del materiale didattico e la socializzazione delle buone prassi
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare attivamente con le famiglie e gli altri stakeholders per la promozione delle politiche formative territoriali.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare il trend dei risultati nel lungo periodo, con riferimento agli esiti delle rilevazioni standardizzate.

TRAGUARDO

Consolidare e mantenere il trend positivo di risultati scolastici ottenuti negli scrutini e ridurre progressivamente la forbice di discordanza tra i buoni risultati registrati nelle valutazioni interne degli apprendimenti e gli esiti nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti di realtà e prestazioni autentiche per migliorare gli esiti degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'efficacia delle procedure valutative in termini di coerenza, affidabilità ed oggettività.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Intensificare il sistema di controllo in itinere dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele di conoscenze/abilità e competenze
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare sistematicamente i risultati delle prove standardizzate e quelli scolastici per regolare le azioni successive.
5. **Ambiente di apprendimento**
Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.
6. **Ambiente di apprendimento**
curare l'impostazione metodologica dell'ambiente di apprendimento(setting d'aula, valorizzazione dell'esplorazione, della scoperta, dell'ascolto, dell'apprendimento collaborativo, della riflessione sui processi, della consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere")
7. **Inclusione e differenziazione**
Predisporre laboratori di recupero e di potenziamento degli apprendimenti disciplinari per gruppi di livello e/o a classi aperte, in orario curricolare e/o extrascolastico
8. **Continuità e orientamento**
Progettare e realizzare percorsi didattici finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per favorire il successo formativo
9. **Continuità e orientamento**



- Progettare percorsi formativi in continuità tra diversi ordini di scuola.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Valorizzare i Dipartimenti e il Nucleo Interno di Valutazione come gruppi di lavoro preposti alla ricerca sull'analisi dei dati discordanti delle valutazioni e sulle tecniche di rimodulazione delle progettazioni didattiche in aderenza al curriculum verticale e alle criticità evidenziate nella progettazione efficace di una didattica per competenze.
 11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e verificare l'adesione del maggior numero possibile di docenti alle iniziative di formazione e di auto-aggiornamento sulle tematiche specifiche delle metodologie innovative e della progettazione e valutazione delle competenze.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la documentazione, la condivisione del materiale didattico e la socializzazione delle buone prassi
 13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare attivamente con le famiglie e gli altri stakeholders per la promozione delle politiche formative territoriali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati restituiti da Invalsi e le relative criticità riferite ai risultati nelle prove standardizzate, impongono strategie di miglioramento nell'area della progettazione didattica e della valutazione degli apprendimenti. Il solo dato positivo degli esiti scolastici interni non può garantire il successo formativo; anzi la loro discordanza rispetto alle PN costituisce una criticità importante su cui riflettere per: implementare l'efficacia delle procedure valutative in termini di coerenza, affidabilità ed oggettività con una condivisione sui nuclei fondanti e i saperi irrinunciabili su cui far convergere le U.d A., nonché sui criteri, sugli indicatori di performance e sui livelli delle rubriche valutative; aumentare la qualità della didattica per competenze, con un ricorso più pervasivo alla laboratorialità, alle prestazioni autentiche, alla interdisciplinarietà e trasversalità delle esperienze formative; rendere consapevole e sistematico l'utilizzo di strumenti valutativi strutturati e condivisi. Analoghe esigenze di rivisitazione delle procedure di rimodulazione degli interventi didattici in aderenza al curriculum verticale e di implementazione delle prassi valutative scaturiscono dall'analisi dei risultati a distanza, non sempre confortanti.